



Bruxelles, 15.6.2022
COM(2022) 287 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

**sull'attuazione dell'assistenza finanziaria fornita ai
paesi e territori d'oltremare nel 2021 nell'ambito
della decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia, e
dell'11° Fondo europeo di sviluppo**

**Relazione sull'attuazione dell'assistenza finanziaria fornita ai
paesi e territori d'oltremare nel 2021 nell'ambito
della decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia, e
dell'11° Fondo europeo di sviluppo**

Introduzione

Il 2021 ha segnato l'inizio di un nuovo settennato nelle relazioni tra l'Unione europea e i 13 paesi e territori d'oltremare (PTOM)¹, con l'adozione della nuova decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia (DAOG)².

La DAOG stabilisce il quadro giuridico per il partenariato tra i PTOM, gli Stati membri a cui sono connessi e l'UE. A norma del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)³, l'obiettivo di tale decisione è favorire lo sviluppo sostenibile dei PTOM e promuovere i valori dell'Unione nel resto del mondo.

La DAOG riunisce due strumenti precedenti (la vecchia decisione sull'associazione d'oltremare⁴, finanziata dal Fondo europeo di sviluppo (FES), e la decisione supplementare relativa alla Groenlandia⁵, finanziata dal bilancio generale dell'Unione) in un unico strumento avente la stessa fonte di finanziamento (il bilancio generale dell'Unione) e applicabile ora a tutti i PTOM.

La nuova decisione costituisce la base per la programmazione della cooperazione 2021-2027 con i PTOM, all'insegna di un dialogo politico e programmatico approfondito. La dotazione assegnata alla DAOG per il periodo 2021-2027 ammonta a 500 milioni di EUR.

Per tener conto delle esigenze e delle sfide specifiche dei PTOM, nel periodo 2021-2027 la cooperazione sarà improntata su azioni di interesse reciproco per i PTOM e l'UE. Sulla base dei programmi indicativi pluriennali (PIP), i settori di cooperazione prioritari sono in particolare il Green Deal, la digitalizzazione, l'occupazione e la crescita e lo sviluppo umano. Alla fine del 2021 erano già stati adottati 11 PIP su un totale di 15. Nel corso del 2022 devono ancora essere adottati quattro PIP.

Sebbene la nuova decisione sia applicabile con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2021, la precedente decisione è rimasta in vigore fino alla sua abrogazione da parte della DAOG, adottata il 5 ottobre 2021. Nel corso del 2021 è proseguita l'attuazione di una serie di azioni finanziate dall'11° FES nell'ambito della precedente decisione PTOM.

¹ Con il recesso del Regno Unito dall'UE il 31 gennaio 2020, 12 ex PTOM del Regno Unito hanno abbandonato il gruppo. Di conseguenza restano i 13 PTOM seguenti: Groenlandia (DK), Polinesia francese (FR), Terre australi e antartiche francesi (FR), Nuova Caledonia (FR), Saint-Barthélemy (FR), Saint Pierre e Miquelon (FR), Wallis e Futuna (FR), Aruba (NL), Bonaire (NL), Curaçao (NL), Saba (NL), Sint Eustatius (NL) e Sint Maarten (NL).

² Decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio del 5 ottobre 2021 relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia).

³ Parte quarta del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GU C 326 del 26.10.2012, pag. 47).

⁴ Decisione 2013/755/UE del Consiglio del 25 novembre 2013 relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea.

⁵ La decisione 2014/137/UE del Consiglio, del 14 marzo 2014, sulle relazioni fra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro, stanziava 217,8 milioni di EUR per il periodo 2014-2020 a favore della cooperazione tra l'UE e la Groenlandia in un ambito di interesse comune.

Pertanto, la presente relazione verte sulle attività svolte e sul sostegno fornito nel 2021 nell'ambito di entrambe le decisioni:

- la **parte I** evidenzia i progressi compiuti nel 2021 nell'ambito della "vecchia" decisione e dell'11° FES;
- la **parte II** evidenzia i progressi compiuti nell'attuazione della nuova decisione dalla sua adozione a ottobre fino alla fine dell'anno, conformemente all'articolo 86 della stessa;
- la **parte III** evidenzia i progressi compiuti nel 2021 nel dialogo tra l'UE e i PTOM.

I. COOPERAZIONE A TITOLO DELL'11° FES PER I PTOM NEL 2021

Risorse finanziarie a titolo dell'11° FES per i PTOM (vecchia decisione)

Le risorse dell'11° FES disponibili per i PTOM nel periodo 2014-2020 sono state ripartite come segue conformemente all'allegato II della vecchia decisione sull'associazione d'oltremare:

- 229,5 milioni di EUR per la cooperazione territoriale (bilaterale);
- 100 milioni di EUR per la cooperazione regionale e per la cooperazione "con tutti i PTOM";
- 21,5 milioni di EUR per finanziare gli aiuti umanitari e di urgenza;
- 5 milioni di EUR per finanziare gli abbuoni d'interesse e l'assistenza tecnica legati al fondo investimenti per i PTOM;
- 8,5 milioni di EUR per studi e assistenza tecnica.

A titolo dell'11° FES erano 16 i PTOM ammissibili a un'assegnazione territoriale. Oltre a tre programmi regionali, la cooperazione tra i PTOM è promossa da un unico programma tematico rivolto a tutti i PTOM (Green Overseas).

Gli ex PTOM del Regno Unito possono continuare a beneficiare dei fondi del FES fino alla conclusione dei programmi in corso pertinenti.

Situazione nel 2021

a) Cooperazione territoriale

Nel 2021 è proseguita l'attuazione di una serie di programmi territoriali tra cui, nella regione dei Caraibi, quelli relativi ad Aruba, Anguilla, Bonaire e Montserrat, mentre è iniziata la cooperazione a Sint Maarten e a Curaçao. Nella regione dell'Atlantico è proseguita la cooperazione con Sant'Elena ed è stato portato a termine con successo il programma con Saint Pierre e Miquelon. Nella regione del Pacifico il programma per la Polinesia francese ha

conseguito gli obiettivi prefissati, mentre le iniziative relative alla Nuova Caledonia e a Wallis e Futuna hanno registrato buoni progressi.

La pandemia di COVID-19 ha avuto conseguenze significative sui PTOM: essa ha comportato infatti una pressione senza precedenti sulle loro economie, molte delle quali dipendono dal turismo. I PTOM hanno inoltre risentito delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento globali (con effetti negativi sulle loro importazioni, soprattutto alimentari) e delle fluttuazioni dei prezzi e della domanda per le loro esportazioni principali. Il limitato margine di manovra a livello di bilancio ha creato ulteriori difficoltà. Di conseguenza, è probabile che aumentino le sfide socioeconomiche di tipo strutturale, mettendo in luce la fragilità dei gruppi più vulnerabili.

In tale contesto, per il 2021 si evidenziano i risultati di seguito elencati.

- Regione caraibica

Nel settore dell'istruzione **Aruba** ha proseguito l'attuazione del suo programma sull'istruzione superiore (9,5 milioni di EUR erogati a fine 2021) con l'introduzione di un piano di studio innovativo nell'area STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Il programma di sostegno al bilancio per **Anguilla** ha finanziato lo svolgimento sull'isola del primo sondaggio sul mercato del lavoro e la redazione della strategia per l'istruzione 2020-2025 (con l'erogazione della terza tranche variabile di 0,9 milioni di EUR).

Il programma di sostegno al bilancio per **Bonaire** ha registrato progressi soddisfacenti nel settore della gioventù con l'istituzione di un regolamento sull'assistenza all'infanzia e di centri integrati per lo sviluppo del bambino. È stata erogata la prima tranche fissa (2,16 milioni di EUR).

Nel settore dell'acqua e degli impianti igienico-sanitari a **Sint Maarten**, l'attuazione è iniziata con la firma della convenzione di finanziamento e con l'avvio della procedura relativa d'appalto per l'assistenza tecnica del valore di 880 000 EUR a favore dello sviluppo della cooperazione transfrontaliera. Sint Maarten ha altresì beneficiato del rafforzamento della resilienza e della risposta alle catastrofi nel quadro della dotazione di emergenza dell'11° FES (4,34 milioni di EUR erogati nel 2021) e ha completato la designazione di due importanti cantieri per la costruzione di rifugi che permetteranno di migliorare la preparazione dell'isola a far fronte alle catastrofi naturali. Nel 2021 anche **Curaçao** ha portato avanti il suo programma di miglioramento della resilienza dell'isola con la firma della convenzione di finanziamento⁶.

Si sono registrati progressi anche in materia di crescita sostenibile attraverso il programma di sostegno al bilancio in corso per **Montserrat**, con l'erogazione della quarta tranche fissa (2 milioni di EUR). Tale programma ha permesso di sostenere l'aumento della quota di fonti energetiche rinnovabili (sia solari che geotermiche) nella rete nazionale e di potenziare l'accessibilità attraverso il miglioramento delle strutture aeroportuali.

⁶ I programmi territoriali per Sint Maarten (7 milioni di EUR) e Curaçao (16,95 milioni di EUR) sono stati adottati il 19 novembre e il 10 dicembre 2020 rispettivamente.

- Regione del Pacifico

In **Nuova Caledonia** il programma di sostegno al bilancio per l'occupazione e l'integrazione professionale ha continuato a migliorare l'accesso ai programmi di formazione. Il programma di sostegno al bilancio per il settore del turismo in **Polinesia francese** ha contribuito a mitigare gli effetti avversi della pandemia ed è stata predisposta una strategia successiva intesa a migliorare la sostenibilità e la resilienza del settore. Nel 2021 è stata erogata la quinta e ultima tranche fissa (2,5 milioni di EUR). Il programma di sostegno al bilancio per la strategia di sviluppo digitale di **Wallis e Futuna** ha contribuito all'espansione dei servizi digitali collegati al cavo a banda larga Tui-Samoa, migliorando in particolare le strutture di telemedicina nel territorio.

Inoltre, tutti i fondi rimanenti della dotazione B per i PTOM del Pacifico sono stati impegnati sotto forma di sostegno nel quadro della COVID-19 a favore di Polinesia francese (0,85 milioni di EUR), Nuova Caledonia (0,85 milioni di EUR) e Wallis e Futuna (0,56 milioni di EUR), integrando i rispettivi programmi esistenti, e sono stati erogati nel 2021.

- Altri PTOM

Sant'Elena beneficia di un programma per la connettività a titolo dell'11° FES. Nel 2021 è stato raggiunto un traguardo importante per quanto riguarda il progetto del cavo a fibre ottiche con l'installazione della stazione di approdo del cavo modulare e l'arrivo del cavo sull'isola. Il cavo a fibre ottiche porterà la banda larga veloce a Sant'Elena, permettendo all'isola di ottenere una connettività a internet affidabile significativamente più economica e veloce. È stata erogata nel 2021 la quarta tranche fissa (0,61 milioni di EUR) impegnata nel quadro della dotazione B come sostegno contro la COVID-19.

A **Saint Pierre et Miquelon** l'UE ha sostenuto l'attuazione del piano di sviluppo strategico del governo volto a favorire la diversificazione economica e la stabilità demografica. Recentemente la pandemia di COVID-19 ha esercitato una notevole pressione socioeconomica sul settore del turismo, ma sono state avviate misure per mitigare l'impatto di tale crisi e nel 2021 è stata erogata la quinta tranche fissa di 1,1 milioni di EUR come sostegno nel contesto della COVID-19.

b) Cooperazione regionale

A livello regionale la cooperazione con i PTOM è proseguita attraverso i tre programmi regionali e la fase iniziale del programma tematico. L'attuazione di tali programmi proseguirà nei prossimi anni (cfr. l'allegato per ulteriori dettagli).

Per il 2021 si evidenziano i risultati seguenti:

- per il **Pacifico**, il programma regionale "PROTEGE" (*Projet régional océanien des territoires pour la gestion durable des écosystèmes* – 36 milioni di EUR) promuove lo sviluppo sostenibile e resiliente proteggendo la biodiversità e le risorse naturali rinnovabili. Nel corso del 2021 il programma regionale per il Pacifico ha registrato progressi significativi con la condivisione delle migliori prassi agricole tra i PTOM.

In particolare, nel novembre del 2021 si è tenuto a Moorea e a Tahiti il secondo incontro di aziende agroecologiche modello nell'ambito di PROTEGE con l'obiettivo di fornire formazione in materia di bioprotezione delle colture. Dato, però, che la pandemia ha comportato ritardi a livello di attuazione, la convenzione di finanziamento è stata prorogata a ottobre 2024 (rispetto alla precedente scadenza di settembre 2023) in risposta alle richieste ricevute dall'organismo di attuazione (Comunità del Pacifico);

- nei **Caraibi**, il programma "ReSEMBID" (*Resilience, Sustainable Energy and Marine Biodiversity Regional* - 42,67 milioni di EUR, di cui 2,67 milioni di EUR provenienti dalla dotazione B a titolo di sostegno nel contesto della COVID-19) è imperniato sul rafforzamento della resilienza, sull'energia sostenibile e sulla biodiversità marina. L'obiettivo è aumentare la resilienza a eventi naturali estremi e ricorrenti, ammodernare le infrastrutture obsolete, aumentare l'efficienza energetica e migliorare la protezione e la gestione sostenibile della biodiversità marina. Nel 2021 l'attuazione ha registrato un'accelerazione e tutti progetti di sovvenzione sono entrati nella fase di aggiudicazione dei contratti o di attuazione da parte dei beneficiari. Il programma ha altresì conseguito risultati significativi nell'ambito della resilienza e della preparazione al rischio di catastrofi, in particolare con la redazione di rapporti di diagnosi sulla preparazione all'emergenza e sulla risposta alle catastrofi in 12 PTOM e con lo svolgimento di una formazione sancita da certificato in materia di finanziamento e analisi del rischio di catastrofi. Finora sono stati erogati 8,2 milioni di EUR e si prevedono ulteriori finanziamenti nel 2022;
- il programma regionale per l'**Oceano Indiano** "RECI" (*Projet de Restauration des Ecosystèmes insulaires de l'Océan Indien* - 4 milioni di EUR) mira a ripristinare gli ecosistemi insulari nelle terre australi e antartiche francesi. Nel 2021 le operazioni tecniche hanno compiuto buoni progressi e sono state realizzate attività importanti, in particolare il monitoraggio ambientale e la preparazione delle operazioni di eradicazione;
- il **programma tematico per tutti i PTOM Green Overseas – GO** (17,8 milioni di EUR a titolo dell'11° FES) è incentrato sulla promozione dell'energia sostenibile e sul rafforzamento della resilienza ai cambiamenti climatici. L'attuazione è iniziata nel 2021 con la messa a punto della struttura attuativa del programma, le consultazioni approfondite con i beneficiari su temi specifici relativi agli interventi e l'organizzazione di un primo ciclo di seminari. Le attività, che includono l'assistenza tecnica e i progetti pilota, saranno avviate nel secondo semestre del 2022.

c) Assistenza tecnica e sostegno istituzionale

Nel 2021 è proseguita la mobilitazione dell'**assistenza tecnica**, in particolare per sostenere le autorità dei PTOM nel processo di programmazione e formulazione. Un totale di 2 074 075 EUR è stato erogato nel 2021 a titolo degli strumenti di cooperazione tecnica III e IV dell'11° FES. Ciò include contratti o studi di assistenza tecnica per contribuire a definire la programmazione dei PTOM e l'elaborazione di nuovi programmi.

Più nello specifico, nel 2021 è stata varata la **rete giovanile PTOM** (*OTC Youth Network*), una nuova iniziativa a favore dei giovani sostenuta dallo strumento di cooperazione tecnica.

Tale iniziativa, il cui avvio effettivo è previsto a metà del 2022, riunirà giovani rappresentanti dei PTOM per avviare il dialogo con la Commissione, altre istituzioni e altri partner pertinenti sul partenariato e sulla cooperazione tra l'UE e i PTOM.

Inoltre, nel 2021 l'UE ha fornito sostegno all'**Associazione dei paesi e territori d'oltremare (OCTA) tramite una sovvenzione di funzionamento** (550 000 EUR) che ha migliorato la capacità dell'associazione di adempiere al proprio mandato, specie per quanto riguarda il coordinamento dei partner PTOM, onde agevolare il dialogo con l'UE, promuovere il partenariato e sostenere il lavoro collettivo dei propri membri in diversi ambiti di comune interesse.

d) Banca europea per gli investimenti

Nel periodo 2014-2020 la decisione sull'associazione d'oltremare ha fornito assistenza finanziaria ai PTOM mediante strumenti finanziari gestiti dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel quadro del 3° protocollo finanziario. Tali strumenti sono: il fondo investimenti per i PTOM (dotazione di 48,5 milioni di EUR), i finanziamenti per abbuoni d'interesse e assistenza tecnica (5 milioni di EUR) e le risorse proprie della BEI (fino a 100 milioni di EUR).

Non sono state sottoscritte nuove operazioni nel 2021 nel quadro del **Fondo investimenti per i PTOM della BEI**, che ha cessato di esistere nell'ambito della nuova DAOG. Nel 2021 erano in corso operazioni precedentemente sottoscritte per un totale di 85,39 milioni di EUR (completamente erogati alla fine del 2021). Tale somma superava la dotazione finanziaria iniziale poiché, trattandosi di un fondo di rotazione, alcuni rientri di capitale erano stati nuovamente prestati.

Per quanto riguarda la dotazione di 5 milioni di EUR per **abbuoni d'interesse e assistenza tecnica**, tale dotazione era già stata interamente impegnata nel 2020.

Nel periodo 2014-2021 è stato fatto **pieno uso** dei fondi disponibili per questi due aiuti agli investimenti.

Nel 2021 non sono state sottoscritte nuove operazioni nell'ambito della **dotazione PTOM delle risorse proprie della BEI**.

II. COOPERAZIONE A TITOLO DELLA NUOVA DECISIONE PTOM DA OTTOBRE A DICEMBRE 2021

Risorse finanziarie a titolo della DAOG

I 500 milioni di EUR disponibili per i PTOM per il periodo 2021-2027 sono ripartiti secondo l'allegato I di tale decisione come segue:

- 164 milioni di EUR per le assegnazioni territoriali (bilaterali) ai PTOM ad esclusione della Groenlandia;
- 225 milioni di EUR per l'assegnazione territoriale (bilaterale) alla Groenlandia;

- 76 milioni di EUR per la cooperazione regionale, di cui 15 milioni di EUR per la cooperazione intraregionale tra i PTOM e i loro paesi vicini non PTOM;
- 22 milioni di EUR per studi e misure di assistenza tecnica;
- 13 milioni di EUR in un fondo non assegnato per circostanze impreviste, sfide emergenti e nuove priorità internazionali.

I rientri di capitale provenienti dal Fondo investimenti per i PTOM, che ha cessato di esistere, saranno aggiunti alla riserva non assegnata nel momento in cui si renderanno disponibili.

A seguito di una revisione intermedia, gli eventuali fondi non assegnati restanti potranno essere assegnati a un'altra dotazione della DAOG, su iniziativa della Commissione e previa consultazione degli Stati membri in sede di comitato PTOM.

In base ai criteri stabiliti nella decisione, **12 (dei 13) PTOM possono beneficiare di un'assegnazione bilaterale a titolo della DAOG**. Per la prima volta anche Saint-Barthélemy beneficia di un'assegnazione territoriale. Le terre australi e antartiche francesi, che sono l'unico PTOM disabitato, sono considerate una regione ai fini della loro ammissibilità al finanziamento conformemente all'articolo 84, paragrafo 1, della DAOG, e pertanto beneficiano di un programma regionale specifico anziché di un'assegnazione bilaterale.

I tre programmi regionali, rispettivamente per i Caraibi, il Pacifico e l'Oceano Indiano, mirano a promuovere la cooperazione fra i PTOM della stessa regione accomunati da sfide e priorità simili. Le azioni finanziate nell'ambito delle assegnazioni regionali sostengono l'elaborazione e l'attuazione di programmi e progetti regionali globali volti ad affrontare queste sfide. Sono incoraggiati i partenariati con altre fonti di finanziamento, compresi gli altri strumenti finanziari dell'Unione europea, attraverso la cooperazione con gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) e i paesi terzi vicini e con le regioni ultraperiferiche dell'UE. Una delle novità principali della DAOG è la **dotazione intraregionale**, che prevede fondi destinati proprio a incoraggiare tale cooperazione con i paesi vicini non PTOM.

Processo di programmazione per il periodo 2021-2027

I PIP sono adottati dalla Commissione come "documenti unici di programmazione". Tali documenti tengono conto dei piani di sviluppo territoriale o di altri piani concordati tra i PTOM e gli Stati membri cui sono connessi, come anche delle priorità dell'UE. I PIP sono adottati secondo la procedura del comitato PTOM. I piani d'azione e le misure sono adottati separatamente dai PIP, sempre secondo la procedura del comitato PTOM. Su richiesta dei PTOM, è stata messa a disposizione un'assistenza tecnica per accompagnarli nel processo di programmazione, conformemente all'articolo 80 della DAOG. Tra le principali specificità vi è il fatto che la cooperazione con i PTOM è incentrata in linea di principio su un singolo settore prioritario, caratterizzato da interessi reciproci dei PTOM e dell'UE, per garantire un impatto proporzionato alle risorse disponibili e promuovere un approccio volto a privilegiare le politiche. Inoltre, i PIP dei PTOM non sono soggetti a una revisione intermedia obbligatoria delle loro dotazioni bilaterali vista l'entità ridotta delle stesse, mentre è prevista una revisione intermedia dello strumento come previsto all'allegato I della decisione. Infine, i PTOM possono accedere a InvestEU per sostenere gli investimenti.

Situazione nel 2021

a) Cooperazione territoriale da ottobre a dicembre 2021

I dialoghi e le consultazioni di programmazione nel corso del **2021 hanno portato all'adozione nel dicembre dello stesso anno di 11 PIP per la cooperazione tra l'UE e i PTOM** su 15 previsti.

I temi legati al Green Deal sono una priorità della cooperazione tra l'UE e i PTOM, come si evince da sette degli 11 PIP bilaterali adottati (Nuova Caledonia, Sint Maarten, Sint Eustatius, Polinesia francese, Saint-Barthélemy, Saba e Groenlandia), e dal PIP regionale per l'Oceano Indiano. Circa il 40 % delle risorse complessive sarà mobilitato per la cooperazione nell'ambito del Green Deal, ad esempio in materia di energia rinnovabile, acqua, riduzione del rischio di catastrofi, agricoltura sostenibile e crescita verde.

Altri PIP bilaterali saranno incentrati su digitalizzazione (Aruba), turismo sostenibile (Saint Pierre e Miquelon) e istruzione (che rimane il principale settore prioritario in Groenlandia, beneficiario del 40 % della dotazione globale).

I quattro PIP rimanenti richiedono un ulteriore dialogo con le autorità dei PTOM e dovrebbero essere adottati nel 2022. Si tratta dei PIP per i PTOM seguenti: Bonaire, Curaçao, Wallis e Futuna e la regione dei Caraibi.

L'**attuazione** della nuova cooperazione 2021-2027 è stata avviata con tre piani d'azione annuali approvati nel dicembre del 2021, nello specifico: il partenariato UE-Groenlandia per l'istruzione (60 milioni di EUR); il sostegno all'associazione PTOM (1 milione di EUR per il sostegno nel 2022 e nel 2023) e lo strumento di cooperazione tecnica (1,5 milioni di EUR per il 2022).

b) Cooperazione regionale da ottobre a dicembre 2021

La nuova decisione amplia i possibili ambiti di cooperazione includendovi la sicurezza alimentare e nutrizionale, come si evince dal PIP regionale per il Pacifico adottato alla fine del 2021 (incentrato su sistemi alimentari più verdi e più blu).

Il PIP delle terre australi e antartiche francesi, anch'esso adottato alla fine del 2021, sarà incentrato sulla preservazione della biodiversità e delle funzioni ecologiche degli ambienti marini delle terre australi e antartiche francesi e dell'Oceano Indiano sudoccidentale.

Come già rilevato, il PIP regionale per i Caraibi necessitava alla fine del 2021 di ulteriori consultazioni con i PTOM interessati e dovrebbe essere adottato nel 2022.

III. DIALOGO ISTITUZIONALE NEL 2021

La DAOG prevede tre organi di dialogo dell'associazione tra l'UE e i PTOM, gli stessi previsti dalla decisione PTOM precedente.

Forum PTOM-UE

Il forum annuale è l'organo politico al più alto livello del dialogo tra l'UE e i PTOM. L'**edizione del 2021** avrebbe dovuto svolgersi in presenza in Nuova Caledonia, territorio che da dicembre 2020 detiene la presidenza di turno dell'associazione dei PTOM (OCTA). Tuttavia, a causa della pandemia di COVID-19 il forum 2021 è stato rinviato al 2022 su richiesta della presidenza dell'OCTA e a seguito di un forum svoltosi online alla fine del 2020. Per garantire la migliore qualità possibile del prossimo forum la Commissione sta predisponendo con il PTOM ospitante un forum in presenza da tenersi possibilmente nella seconda metà del 2022.

Consultazioni trilaterali (riunioni tripartite)

Nel 2021 sono state organizzate a Bruxelles quattro riunioni tripartite tra la Commissione (presidenza), i rappresentanti dei PTOM e gli Stati membri cui sono connessi (ad aprile, luglio, ottobre e dicembre, tutte online a causa della pandemia di COVID-19). Tali riunioni hanno offerto una piattaforma di dialogo politico per scambiare informazioni pertinenti, riflettere su temi prioritari di interesse comune e monitorare i progressi compiuti nell'attuazione della decisione di associazione.

Gruppi di lavoro ad hoc del partenariato

Nel 2021 sono stati organizzati a Bruxelles due gruppi di lavoro del partenariato. I gruppi di lavoro del partenariato sono riunioni tecniche ad hoc che consentono alla Commissione (presidente), ai rappresentanti dei PTOM e agli Stati membri cui sono connessi di approfondire e discutere alcuni temi di interesse comune in maggiore dettaglio rispetto all'impostazione delle consultazioni trilaterali periodiche.

Nel giugno del 2021 è stato organizzato un gruppo di lavoro del partenariato dedicato **all'ambiente e ai cambiamenti climatici** e nel novembre del 2021 uno dedicato **al commercio e all'integrazione regionale**.

IV. PROSSIME FASI

Dopo un 2021 impegnativo in termini di rinnovo dei partenariati con i 13 PTOM associati all'UE e incentrato sulla creazione della nuova base giuridica e sull'approvazione della maggior parte dei documenti di programmazione, nel 2022 sarà avviata l'attuazione degli 11 PIP adottati e si procederà all'adozione dei quattro rimanenti. La realizzazione delle attività ancora in sospeso nell'ambito della decisione PTOM precedente (10° e 11° FES) continuerà fino alla conclusione delle stesse. Il prossimo forum UE-PTOM, previsto nel secondo semestre del 2022, consentirà di fare il punto sull'attuazione fino ad oggi, di esaminare

congiuntamente le priorità e le sfide future e di approfondire ulteriormente il dialogo politico di alto livello del partenariato tra l'UE e i PTOM.